

Ezechiele

3 ¹ Poi il Signore disse: «Ezechiele, mangia questo rotolo. Poi va' e parla al popolo d'Israele». ² Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare il rotolo. ³ Aggiunse: «Ezechiele, riempi il tuo stomaco con questa pergamena». La mangiai; era dolce come il miele. ⁴ «Ezechiele — disse il Signore, — va' dal popolo d'Israele e riferisci le mie parole. ⁵ Io non ti mando da un popolo che parla una difficile lingua straniera, ma dagli Israeliti. ⁶ E se anche ti avessi mandato in grandi nazioni dove si parlano lingue che non capisci, perché straniere e difficili, quei popoli ti avrebbero ascoltato. ⁷ Ma gli Israeliti non ti ascolteranno perché rifiutano di ascoltare me. Sono tutti ostinati e testardi. ⁸ Ma io renderò te ostinato e testardo come loro. ⁹ Anzi, sarai duro come il diamante, più resistente di una roccia. Non temere quei ribelli. Non aver paura davanti a loro. ¹⁰ «Ezechiele, ascolta attentamente e ricordati tutto quel che ti dico. ¹¹ Va' da quelli del tuo popolo che sono in esilio e rivolgiti loro dicendo: Così parla Dio, il Signore. Riferisci loro queste mie parole, ascoltino o non ascoltino». ¹² Allora lo spirito di Dio mi sollevò e udii risuonare alle mie spalle un immenso coro di voci che acclamavano: «Benedetto sia il Signore, là dove manifesta la sua gloriosa presenza». ¹³ Udii anche il rumore del battere d'ali degli esseri viventi e quello delle ruote. Era un gran fragore. ¹⁴ **3** Lo spirito di Dio mi sollevò e mi portò via. Ero amareggiato e sconvolto, ma il Signore mi afferrò con la sua potenza. ¹⁵ Tornai a Tel-Abìb, vicino al fiume Chebar, dove vivevano gli esiliati. Vi rimasi per sette giorni stordito. ¹⁶ Passati i sette giorni, il Signore mi disse: ¹⁷ «Ezechiele, ti farò diventare una sentinella per avvertire il popolo d'Israele. Quando sentirai le mie parole, le riferirai agli Israeliti. ¹⁸ Se io dico che un uomo malvagio per il suo comportamento deve morire, tu hai il compito di avvertirlo perché cambi vita e si salvi. Altrimenti quest'uomo morirà per le sue colpe, ma per me tu sarai responsabile della sua morte. ¹⁹ Invece, se tu l'avverti ed egli non abbandona il suo comportamento

malvagio, morirà per le sue colpe, ma tu avrai salvato la tua vita. ²⁰ «Se un uomo giusto smette di agire bene e commette il male, io lo farò inciampare ed egli morirà. Se tu non lo avrai avvertito del pericolo, morirà per i suoi peccati. Il bene che ha fatto non sarà più ricordato, ma per me tu sarai responsabile della sua morte. ²¹ Invece, se tu l'avverti di non peccare ed egli rinunzia a commettere il male, vivrà per i tuoi avvertimenti e tu avrai salvato la tua vita». ²² Il Signore mi afferrò ancora con la sua potenza e mi disse: «Alzati, va' nella valle. Là ti parlerò». ²³ Mi avviai verso la valle e lì il Signore manifestò la sua gloriosa presenza, come l'avevo già vista sulle rive del fiume Chebar. Allora caddi faccia a terra, ²⁴ ma lo spirito di Dio mi afferrò e mi fece alzare in piedi. Il Signore mi disse «Ezechiele, rinchiuditi in casa. ²⁵ Sarai legato con delle corde e non potrai uscire in mezzo alla gente. ²⁶ Io paralizzzerò la tua lingua e diventerai muto. Non potrai più rimproverare questo popolo ribelle. ²⁷ Quando avrò qualche cosa da dire ti restituirò la parola. Allora ti rivolgerai loro dicendo: Così parla Dio, il Signore. Alcuni ascolteranno, altri no, perché sono un popolo ribelle».